

DISAGI 1/. Traffico a rilento lungo la Statale 42 a causa dei numerosi cantieri. A Cedegolo partirà il raccordo ferro-gomma

Il ponte sull'Oglio? Un imbuto

Tra Malonno e Berzo durano da oltre due anni i lavori di riqualificazione

di Lino Febbrari

Seppur limitati rispetto alla scorsa estate, continuano i disagi per gli automobilisti in alta Valcamonica a causa dei numerosi cantieri aperti lungo la statale 42 del Tonale. In particolare in questi giorni si registrano rallentamenti in tre tratti dell'arteria di fondovalle tra Cedegolo e Malonno dove da un paio di settimane la circolazione si svolge a senso unico alternato per consentire il completamento di alcune importanti opere.

Anche se il ritrovamento di diversi grossi massi ha rallentato l'avanzata delle ruspe, all'imbocco nord di Cedegolo stanno procedendo come stabilito i lavori per la posa della rete di distribuzione del metano all'interno dell'abitato e delle nuove condutture dell'acquedotto. Risalendo la statale, nei pressi di Forno d'Allione, gli operai della Coopsette (l'azienda che ha vinto l'appalto indetto dalla Comunità montana) stanno completando alcuni tratti della dorsale che, si spera entro la fine del prossimo mese di ottobre, porterà finalmente il metano a Edolo.

I problemi maggiori per la viabilità si verificano però sul ponte che attraversa l'Oglio in località Lorengo. In questa zona a cavallo tra i Comuni di Malonno e di Berzo Demo dall'estate del 2002 sono in corso i lavori per la



Il ponte sul fiume Oglio tra Malonno e Berzo Demo interessato da un paio d'anni dal cantiere di riqualificazione. A sinistra, uno dei massi che stanno rallentando i cantieri lungo la Ss42

riqualificazione del vecchio manufatto. Che il cantiere proceda a rilento è purtroppo sotto gli occhi di tutti quelli che transitano da quelle parti. La scorsa estate era divampata la polemica in seguito all'impianto semaforico che nonostante il cantiere deserto continuava imperterrita a funzionare causando code chilometriche nei due sensi di marcia.

L'intervento prima dell'onorevole leghista Davide Caparini e poi del prefetto di Brescia aveva costretto l'Anas a rimuovere il semaforo e a posizionare a lato della statale le barriere di cemento che restringevano la carreggiata, ripristinando così la

circolazione sulle due corsie. Arrivato l'autunno i due semafori sono stati reinstallati e la carreggiata è stata nuovamente ristretta.

Come detto i disagi sono al momento minimi, anche perché in queste settimane i volumi di traffico non sono certamente paragonabili a quelli del mese di agosto: i tempi d'attesa per superare il cantiere si riducono infatti a pochi minuti e salvo nei fine settimana le auto ferme in colonna difficilmente superano il centinaio di metri di lunghezza.

Fonti dell'Anas confermano che il cantiere dovrebbe chiudere entro la fine di ottobre e quindi anche le soste forzate dovrebbero aver termine. Almeno in questa zona. Perché, come anticipato da Bresciaoggi a metà agosto, lunedì 4 ottobre prenderanno il via nei pressi della stazione di Cedegolo le opere per riaccordare alla statale l'area di scambio ferro-gomma, le cui strutture principali sono da tempo ultimate. Tramite il suo ufficio stampa l'ente gestore delle strade nazionali ha annunciato che comunque, in questo caso, i disagi saranno ridotti al minimo, soprattutto perché durante l'orario di lavoro il traffico sarà regolato a vista da personale della ditta appaltatrice; mentre la notte e nei fine settimana fino al 19 novembre, data in cui è prevista la conclusione dei lavori, sarà attivato un semaforo.

DISAGI 2/. Lamenti per i disservizi Pendolari disperati «Treno impossibile»



La linea ferroviaria della Brescia-Iseo-Edolo

«Noi poveri pendolari siamo incolleriti e pure stanchi dei quotidiani di servizi di questo treno...» è il lamento permanente di un lavoratore della Valle Camonica che si fa portavoce di tanti colleghi, che scendono ogni giorno in città e che puntualmente ogni giorno non riescono a raggiungere in orario in azienda.

La situazione di disagio si verifica in particolare all'inizio dell'anno scolastico, quando il treno proveniente dalla Valle Camonica osserva una lunga sosta prima a Pisogne per incrociare quello proveniente da Brescia e poi compie una seconda fermata a Passirano. Il lavoratore valligiano elenca in sequenza gli altri intoppi e gli imprevisti che provocano i disservizi sulla linea Brescia-Iseo-Edolo, con lievitazione dei ritardi: «Lungo il tragitto talvolta le barriere non funzionano, sono state aggiunte fermate a richiesta sul percorso e dulcis in fundo da inizio settembre il prezzo del biglietto è addirittura aumentato».

Il pendolare tutto d'un fiato ne elenca anche altri, tanto per gradire: «La pulizia delle carrozze lascia a desiderare, qualche capotreno è il prototipo della maleducazione e per... par condicio i ritardi sulla linea si ripetono anche al ritorno nel tardo pomeriggio». Le lagnanze saranno tenute in debito conto dai gestori della tribolata linea ferroviaria? **L.ran.**

BRENO. La fondazione Camunitas L'emigrazione camuna Al centro San Siro un convegno di studio

Il convegno di oggi a Breno su «L'emigrazione in Valle Camonica» coincide con il viaggio di studio che gli eredi di immigrati camuni d'oltreoceano stanno effettuando in Valle Camonica su iniziativa di «Gente camuna». La fondazione Camunitas in collaborazione con l'associazione presieduta da Nino Stivala, invita all'incontro sul fenomeno migratorio valligiano che dall'«antico regime» spazierà fino ai giorni nostri, con un'appendice sull'«espatrio negli Stati Uniti».

Nino Stivala illustrerà l'esperienza di questi giorni degli antenati degli immigrati camuni, lui che è stato il fautore dei viaggi studio a partire dal 1998, mentre Enrico Tarsia parlerà del ruolo di «Gente camuna». L'ex presidente del Bim, che dal 1983 succedette allo scomparso senatore Giacomo Mazzoli, promotore e primo presidente dell'associazione (Gente camuna venne costituita nel 1967, ndr) ribadirà l'importanza del sodalizio che tutt'ora costituisce un punto di riferimento per quei cittadini costretti a lasciare la Valle Camonica per motivi di lavoro. L'omonimo notiziario raggiunge oltre 1.200 famiglie camune sparse in tutto il mondo, rappresentando un mezzo d'informazione e di raccordo.

Il convegno di studio di oggi alle 15 si terrà nella sala convegni del centro San Siro sarà introdotto dal presidente della fondazione Camunitas Giuseppe Camadini e da Nino Stivala. **L.ran.**

DARFO. Intenso il calendario degli appuntamenti promossi da enti pubblici e privati nel mese di ottobre

Al Palacongressi un tris di Expo

Si comincia con i prodotti tipici, poi toccherà a benessere e fitness. Infine i motori

Il Palacongressi di Boario Terme di recente accreditato dalla Regione Lombardia quale «ente fieristico» si appresta a vivere, nel suo centro fiere, un intensissimo mese di ottobre, ricco di importanti appuntamenti per un pubblico curioso e interessato.

Per presentare «Expo Saporì» delle valli bresciane e bergamasche e del lago d'Iseo, «Expo benessere e fitness» ed «Expo motori due ruote», una conferenza stampa è stata tenuta, nella mattinata di ieri, nei locali della Secas, a Boario Terme, da Walter Sala presidente della Secas, da Antonio Martinelli del Consiglio di Amministrazione della stessa, e da Dario Colossi di Sycomor divisione eventi, organizzatori della manifestazione.

Erano presenti, inoltre, Costantino Gabardi esperto gastronomo e Claudia Ravelli della divisione Gestione risorse umane e organizzazione aziendale di Sycomor. Dopo una panoramica fatta dal

presidente della Secas Walter Sala sugli obiettivi che Secas si propone con l'organizzazione dell'Expo e sulle caratteristiche generali di ognuno di questi, è toccata a Dario Colossi soffermarsi sugli aspetti più particolari di ognuno delle tre Expo.

La prima, in ordine di tempo, è «Expo Saporì», in programma da venerdì 15 ottobre a domenica 17 ottobre. Sarà il primo expo dei prodotti tipici del territorio camuno e sebino e delle valli limitrofe e presenterà, ai visitatori, tutto quanto vi è di tipico nelle valli bresciane e bergamasche.

Tra le iniziative previste una citazione particolare merita l'allestimento, all'interno dell'expo, di un vero e proprio ristorante tipico, dove verranno proposti piatti legati alle tradizioni locali delle valli e della Valle Camonica e del Sebino.

Il secondo appuntamento, da venerdì 22 a domenica 24 ottobre, è con «Expo benessere e fitness»

che offrirà ai visitatori, come è stato assicurato, «un viaggio nel mondo dell'armonia e del benessere psicofisico: tecniche di rilassamento, cure estetiche, massaggi per il corpo, vasche idromassaggio, cibi macrobiotici e dietetici, l'insegnamento di filosofie orientali, oli, creme e prodotti per il corpo».

Di un giorno più lungo l'appuntamento dedicato agli appassionati delle due ruote, che in Valle Camonica, si dice siano tantissimi per tradizione. «Expo motori due ruote» aprirà i battenti giovedì 28 ottobre per chiuderli domenica 31 ottobre. In Expo motori - è stato detto - i visitatori potranno trovare tutte le novità 2004-2005 delle più importanti case automobilistiche mondiali, presenti con modelli stradali e fuori strada, piccoli automezzi per non patentati. Una grande sezione dell'Expo sarà dedicata alla sicurezza stradale per ragazzi e per bambini.



Il Palacongressi di Darfo

BRENO. Oggi e domani

Malga in piazza Latte e formaggi i protagonisti

«Silter» ma non solo per la sesta edizione di «Malga in piazza» la manifestazione che si tiene in Piazza mercato oggi e domani su iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura del Comune di Breno e della Pro Loco. Al concorso del tipico formaggio camuno ed alla sfilata per le vie del paese degli animali di ritorno dagli alpeggi (domani alle 14.30), sono abbinati altri momenti ed opportunità coordinati dall'assessore all'agricoltura del Comune Giacomo Giacomelli, che rileva come «alle aziende agricole brenesi e della Valle Camonica in genere, offriamo la possibilità di usufruire per due giorni di spazi espositivi per presentare le loro attività ma pure per vendere i loro prodotti nella piazza del mercato, proprio a poche decine di metri dalle mura del castello».

La sesta edizione di «Malga in piazza» consentirà quindi, grazie a una serie di eventi e di manifestazioni in programma, di valorizzare l'agricoltura valligiana e conseguentemente il lavoro dei piccoli produttori. La fiera viene inaugurata questa mattina alle ore 9.30. **L.ran.**

DARFO. Una mostra fotografica e un week end per celebrare la significativa ricorrenza

Azzurra in festa compie vent'anni

Il centro socio-educativo della cooperativa si occupa di disabili

Trasmetterà in Valle sulle frequenze Odeon Nuova tv nell'etere Quattro tg e sport

Da ieri, la Valle Camonica ha una nuova emittente televisiva, «più Valli tv», che - come sostiene Fabio Bianchi, presidente della società che la gestisce - vuole essere la tv del territorio e della gente, testimone dei fatti, della storia, delle tradizioni, delle persone che abitano la Valle Camonica, la Valle Seriana, la Val Cavallina, la Val Calepio, il Sebino bresciano-bergamasco, la Franciacorta. Una tv - aggiunge ancora Bianchi - al servizio dei cittadini e dei suoi telespettatori, per informare, intrattenere e divertire».

La nuova emittente nasce dalla scommessa di un gruppo di imprenditori locali che, puntando su uno staff di giornalisti e tecnici di provata esperienza nel settore, ha investito sulle ultime tecnologie «per portare nella casa dei telespettatori - come dice ancora il Presidente e Amministratore della società Fabio Bianchi - un canale innovativo e sempre al passo con i tempi che cambiano. Gli impianti infatti - aggiunge subito dopo Bianchi - sono realizzati seguendo gli standard della nuova tecnologia e quindi in digitale».

«Più Valli tv», che trasmette sulle lunghezze d'onda di Odeon TV ha la sua sede in via Prade, nella zona industriale di Boario Terme, in una sede di 600 mq dove trovano posto uno studio di 150 mq, una regia, l'emissione, la sala ponti, la redazione, quattro sale montaggio, gli uffici commerciali, la reception. La nuova televisione trasmetterà, in maniera continuativa, per 24 ore al giorno e, nell'ambito della giornata, manderà in onda 4 telegiornali. Quello serale è in programma alle ore 19 e sarà preceduto, alle 18.45, da Off Side «un notiziario sportivo curato da Armando Piccinelli, una delle più note firme sportive della Valle Camonica». «Più Valli Tv» trasmetterà in esclusiva il lunedì sera, le partite del Darfo Calcio, tanto quando gioca in casa che quando è in trasferta. **g.cap.**

Il centro socio-educativo della cooperativa Azzurra, con sede a Darfo Boario Terme in via Quarteroni 10 compie 20 anni. Per festeggiarli sono state programmate, con il patrocinio della Comunità Montana e del Comune di Darfo Boario Terme, due iniziative: una mostra fotografica dal titolo «Diversi come noi: punti di vista», e una due giorni in programma oggi, sabato, e domani.

La mostra fotografica, allestita nella ex chiesetta del conventone in via Quarteroni è stata inaugurata ieri sera, intorno alle ore 20.30. La mostra espone opere di quattro fotografi, Lodovico Baglioni, Alberto Cosi, Alessandro Cremona e Alessio Domenighini, che in questi venti anni hanno condiviso alcune giornate con i ragazzi e con gli educatori del centro sociale educativo, «immortalando» in immagini che ciascuno di loro ha poi interpretato secondo la sua personale sensibilità.

La mostra espone anche fotografie che raccontano i 20 anni del centro educativo, scattate dagli educatori stessi, da amici, volontari, e dagli stessi ragazzi. La mostra rimarrà aperta dalle ore 15 alle ore 18 a partire da oggi e fino a domenica 10 ottobre. Ancora oggi, a partire

dalle ore 15, prende avvio la seconda iniziativa, la due giorni. Questo pomeriggio, oltre ad una visita guidata alla mostra fotografica, sarà possibile visitare una esposizione di lavori nati nei laboratori del centro socioeducativo ed esposti nella sede del centro, adiacente all'ex chiesetta del conventone.

La seconda giornata, programmata per domani, domenica, a partire dalle ore 10.30, sarà una giornata di festa da tenersi presso la sede della cooperativa, nel piazzale del conventone. Sono in programma, alle 10.30 una messa con la partecipazione del coro Ana di Valle Camonica del Gruppo Alpini di Darfo Boario Terme, un pranzo nella sede del centro anziani, una esibizione della banda musicale di Darfo Boario Terme (alle 14), un momento sportivo con dimostrazione di basket, bocce e tennis con la polisportiva disabili Valle Camonica (ore 14.45). Chiuderà la giornata di festa il gruppo «La Ghironda». In programma danze folcloristiche.

Il centro socio educativo della cooperativa Azzurra, nato nel 1984 grazie ad alcuni genitori già allora impegnati nel sociale, ospita oggi 20 persone disabili che non è possibile avviare al mondo del lavoro. **g.cap.**

IN BREVE

Gli emigranti di Artogne

«Da Artogne a Courcelles (Belgio) sulle rotte degli emigranti camuni». È questo il titolo di una mostra fotografica e documentaria con riproduzione in plastico dell'impianto carbonifero di Marcinelle che, oggi alle ore 10.30, verrà inaugurato, nella chiesa della Madonna ad Artogne, alla presenza di Mercandelli, presidente nazionale Annil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro) e della delegazione belga.

Darfo, l'Avis in festa

Festa sociale dell'Avis intercomunale di Darfo Boario Terme domani ad Angolo Terme. Presso l'oratorio del centro termale camuno si ritroveranno, alle ore 8.30, gli avvisini dei comuni di Artogne, Darfo, Angolo Terme, Gianico e Piancamuno per l'appuntamento annuale del gruppo. Dopo la sfilata, accompagnata dalla banda di Santa Cecilia di Angolo Terme, per la via principale del paese e la deposizione di una corona d'alloro presso il monumento dedicato all'Avis, gli avvisini parteciperanno alle ore 10 alla santa messa nella chiesa parrocchiale del paese. Al termine della celebrazione eucaristica nell'auditorium parrocchiale saranno consegnati i riconoscimenti ai donatori benemeriti del gruppo per le donazioni effettuate nel corso dell'anno. Il pranzo sociale conclude la giornata di festa dell'Avis.

In gita con il Cai

Domani è in calendario la penultima gita sociale del Cai Cedegolo-Valle Camonica. Nella circostanza l'escursione è prevista alla cima Bacchetta su un percorso ad anello fino ai metri 2.549.

Cerveno ricorda i caduti

Sessant'anni fa il 5 ottobre 1944, in località Sendini, nel Comune di Cerveno, Giovannina Bazzoni e Pio Battocletti, due Fiamme Verdi, vennero trucidate dai tedeschi e a distanza di tempo il loro sacrificio e la cattura di altri partigiani, avvenuta nella stessa località, nel territorio di Cerveno, verranno ricordati questa sera. Nella biblioteca civica di Cerveno, alle ore 20.30, avrà luogo infatti un incontro con tutti gli ex partigiani, e con i familiari delle due vittime. Prelederà la serata il presidente delle Fiamme Verdi di Brescia, Ermes Gatti. L'iniziativa è promossa dal Comune di Cerveno in collaborazione con quello vicino di Losine. Domani, poi, domenica, a Sendini, avrà luogo una messa presso il cipico commemorativo.

ESSELUNGA®

S

aperto domenica 3 ottobre

dalle 9 alle 20

Corte Franca

località Timoline, via Roma

SERVIZIO CLIENTI Numero Verde **800-666555** **www.ESSELUNGA.it**